

Anche Bobbiate ha la sua casetta dell'acqua

Pubblicato: Venerdì 21 Novembre 2014



Si trova in piazza Bossi, a **Bobbiate**, la sesta e ultima casetta dell'acqua installata nel Comune di Varese. Questa mattina, venerdì 21 novembre, l'assessore all'Ambiente, **Stefano Clerici**, ha inaugurato il distributore di acqua potabile a pagamento, ricordando i criteri che hanno spinto l'amministrazione pubblica a lanciare il bando per le casette dell'acqua: «Siamo molto soddisfatti del lavoro svolto. Innanzitutto per il suo **aspetto etico**, la riduzione del consumo di plastica e per quello **sociale**, il risparmio delle famiglie. Inoltre c'è un altro aspetto, per me non meno importante, che è quello della **lotta alle multinazionali dell'acqua**. Abbiamo seguito dei criteri specifici per scegliere le zone dove posizionare ognuna delle sei casette dell'acqua, con un'attenzione specifica ai quartieri più popolosi della città, con condomini importanti e parcheggi vicini».

Anche per questa, come per altri cinque distributori, la **gestione è affidata alla società Stop&Go** di Lecco che garantisce la «massima qualità nell'erogazione dell'acqua naturale o frizzante». «Stiamo avendo risultati ottimi – continua Clerici – per esempio in via Carnia viene erogata una media di 500, a volte **600 litri di acqua al giorno**»

Le casette in città si trovano alla Brunella, via Vannucci, Calcinate del Pesce (via Ponti, di proprietà comunale) via Carnia (Bizzozero), via 7 Termini, piazza Bossi (Bobbiate).

«La scelta di far pagare **5 centesimi al litro** – conclude Clerici – è dettata dalla necessità di dare un valore alle cose e l'acqua è il bene più prezioso che abbiamo. Inoltre vogliamo evitare episodi spiacevoli come il prelievo di grandi quantità d'acqua dettate da esigenze commerciali».

Come funziona il distributore? Il Comune informa:

Il funzionamento del distributore è semplice, dotato al suo interno di macchinari in grado di erogare acqua liscia a temperatura ambiente o refrigerata e frizzante refrigerata. **L'acqua, sottoposta a trattamento filtrante**, viene distribuita in bottiglie da un litro di cui deve essere munito l'utente. Per l'acquisto si possono usare monete oppure una tessera a scalare del valore di 2,5 euro ricaricabile direttamente alla macchinetta. E' posizionata, in ogni casetta, anche una parte per snack, bibite e alimenti di prima necessità. **Nelle ore serali, la struttura è dotata di illuminazione a led e videosorveglianza.**

L'acqua erogata proviene dall'acquedotto cittadino (dunque già di per sé potabile) ma è ulteriormente filtrata attraverso tre stadi distinti:

- Pre **filtro** per eliminare le impurità superiori a 5 micron (sabbia, scaglie, limo, ruggine, materiale fine in genere)
- **Secondo filtro** per eliminare le impurità superiori a 3 micron e per eliminare cloro e odori sgradevoli ma senza per questo alterare le principali caratteristiche organolettiche principali
- **Lampada UV** per garantire la sterilizzazione e dunque una maggior sicurezza dal punto di vista microbiologico

Nell'ottica di dare sempre la massima garanzia tutte le tubazioni e tutti i filtri saranno soggetti a **costante monitoraggio**, fermo restando la loro completa sostituzione come stabilito dal piano di autocontrollo condiviso.

Ogni "Casa dell'Acqua – Sorgente di Benessere" eroga dalla stessa bocchetta sia acqua naturale, sia acqua gasata. Ogni bocchetta è dotata di pulsante stop / start giusto per permettere a chiunque durante l'erogazione di riempire bottiglie dal contenuto "frazione di litro". Al momento dell'erogazione l'acqua ha una temperatura di circa 10° C.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it